



FOCUS Iran



Popolazione: 82 milioni



Capitale: Teheran



Lingue ufficiali: farsi, persiano



Valuta: Rial iraniano (IRR)



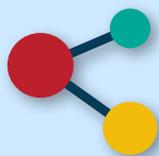
DATI GENERALI

La Repubblica Islamica dell'Iran è tra le 20 maggiori economie del mondo. La sua posizione strategica, l'elevato tasso di alfabetizzazione e istruzione (il 60% dei circa 82 milioni di abitanti è sotto i 30 anni), l'abbondanza di risorse naturali (petrolio – di cui è il 4° produttore al mondo – e gas naturale, di cui detiene la seconda riserva mondiale) e la rete infrastrutturale rendono l'Iran attraente per molti Paesi, tra cui l'Italia (primo partner commerciale dell'Ue della Repubblica islamica). Il PIL pro-capite è di circa 6 mila euro, mentre l'economia – in crescita sino al 2017 – è attualmente in recessione (tra le cause il ritiro USA dall'accordo sul nucleare e le sanzioni imposte da Washington). L'Iran è membro delle Nazioni Unite e possiede lo status di osservatore presso l'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO).



RISCHIO PAESE

Per l'Iran sia il *rischio politico* che il *rischio economico* sono elevati. Il rischio politico è legato alle situazioni di crisi dell'area mediorientale e alle tensioni con i Paesi vicini (Siria, Iraq e Yemen). Il rischio economico è invece legato al ritiro degli Stati Uniti dall'accordo sul nucleare e alla reintroduzione delle sanzioni, alle tensioni sociali interne al Paese e all'elevato tasso di inflazione.



RELAZIONI COMMERCIALI

L'Iran ha un intenso interscambio con Emirati Arabi Uniti e Cina, suoi maggiori partner commerciali. L'interscambio commerciale con l'Unione Europea è di circa 20 miliardi di euro con l'Italia come primo partner (con un volume complessivo intorno ai 4,5-5 miliardi di euro). Oltre metà delle esportazioni europee sono costituite da macchinari, cui seguono prodotti chimici e manufatti. I negoziati per un accordo commerciale e di cooperazione tra Unione Europea e Iran avviati nel 2002, parallelamente a un Dialogo politico e antiterrorismo, sono stati interrotti nel 2005 e ad oggi non sono stati ripresi. Dal momento che la Repubblica iraniana ha solo lo status di osservatore dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO), non esistono accordi commerciali bilaterali. Il 14 luglio 2015 l'Unione Europea, assieme ad altri Paesi (Cina, Russia, Stati Uniti, Francia, Germania e Regno Unito), ha sottoscritto un importante documento (il **"Joint Comprehensive Plan of Action, JCPOA"**) che, se attuato, può portare a una normalizzazione dei rapporti tra la comunità internazionale e l'Iran, comprese le relazioni commerciali. L'Unione Europea, infatti, sostiene l'obiettivo dell'Iran di diventare Stato Membro del WTO.





INTERSCAMBIO COMMERCIALE

Interscambio commerciale UE-Iran (miliardi di euro)



Fonte dati: Commissione Europea, Direzione Generale per il Commercio (DG Trade)

Interscambio commerciale Italia-Iran (miliardi di euro)



Fonte dati: Osservatorio Economico - Ministero Sviluppo Economico



SETTORI STRATEGICI PER L'EXPORT

Secondo i dati forniti dall'Agenzia ICE (fonte ISTAT), nel 2018 la Top 10 dei settori strategici per l'export italiano era costituita da:

- 1) Macchinari: 1 mld €
- 2) Prodotti chimici: 147,7 mil €
- 3) Elettronica: 129 mil €
- 4) Computer: 59 mil €
- 5) Prodotti in metallo: 50,8 mil €
- 6) Prodotti farmaceutici: 49,8 mil €
- 7) Prodotti lavorazione minerali non metalliferi: 44,5 mil €
- 8) Prodotti metallurgici: 44,3 mil €
- 9) Prodotti industrie manifatturiere: 31,9 mil €
- 10) Articoli in gomma e materie plastiche: 25,2 mil €





Documenti necessari per esportare i prodotti italiani in Iran:

- **Fattura Commerciale:** il documento, redatto in tre esemplari in lingua inglese, deve essere vistato dalla Camera di Commercio competente e dal Consolato iraniano.
- **Certificato di origine:** deve essere redatto sul formulario comunitario e vistato dalla Camera di commercio competente e dal Consolato iraniano.
- **Certificato fitosanitario:** è richiesto per la frutta, la verdura, le sementi ed altri vegetali. Dopo il rilascio, il certificato fitosanitario deve essere legalizzato dalla Camera di Commercio competente e dal Consolato iraniano.
- **Certificato sanitario:** necessario per le carni e per i sottoprodotti di origine animale (es. latte, uova, preparati a base di carne). Il certificato deve essere legalizzato dalle Camere di Commercio competente e dal Consolato iraniano.
- **Certificato o attestato di libera vendita per i cosmetici:** attesta, sulla base delle informazioni fornite dall'esportatore, che i prodotti sono conformi alla legislazione italiana e in libera vendita sul territorio nazionale. Il certificato deve essere vistato dalla Camera di Commercio e dal Consolato.
- **Etichettatura:** in termini di etichettatura, le autorità desiderano che siano in persiano o in altre lingue, incluso il persiano.



ICE (Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane):

ICE Teheran

Navak Bldg N. 244, 7° piano app. 17
Teheran
Tel. +98 21 8888 9828
Fax +98 21 8888 9839
teheran@ice.it

Camera di Commercio:

Camera di commercio irano-italiana

Via Kooh-e-Noor, vicolo 7
Teheran
Tel. +98 21 8875 0086
Web: <http://www.iiccim.ir/it/>

AGENZIE ICE E CAMERE DI COMMERCIO





Ambasciata d'Italia a Teheran

Nofel Loshato Street, 68-79

Teheran

Tel. +98 21 6672 6958

Fax. +98 21 6672 6961

E-mail: segreteria.teheran@esteri.it

Posta elettronica certificata (PEC): amb.teheran@cert.esteri.it

Web: https://ambteheran.esteri.it/ambasciata_teheran/it

Consolati Generali d'Italia in Iran

Cancelleria Consolare a Teheran

East Farzan Dead End 15, Nelson Mandela Blvd

Teheran

Tel.: + 98 21 8878 3498

E-mail: consolato.teheran@esteri.it

AMBASCIATA E RETE CONSOLARE ITALIANA

